

Requiem per la politica

E' circolato a Sambuca un manifesto listato a lutto, diffuso dal Sindaco e dalla Giunta, che annunciava la morte della stagione teatrale, attribuendone la responsabilità alla maggioranza consiliare. (Avvertiamo il lettore che non fosse informato dei recenti fatti politici che la minoranza di opposizione è diventata maggioranza in seguito all'uscita degli SDI dalla Giunta).

Abbiamo il dovere di precisare che la causa che ha prodotto la scomparsa della stagione teatrale deve essere attribuita ad un altro decesso, la cui notizia, per dovere di cronaca, pubblichiamo: la morte della politica a Sambuca dopo una lunga e penosa malattia.

Proprio così: la politica è morta. E si sta portando via un paese. E quel che è grave sembra che nessuno se ne accorga. Giunta e Consiglio Comunale sono troppo distratti a difendere i centimetri conquistati nelle loro posizioni, per rendersi conto dello squallore che si respira intorno e del disagio sociale, culturale, economico in cui il paese sta precipitando.

"L'attività politica... non è il potere in quanto tale, ma il potere per il raggiungimento di un fine che è il bene comune, l'interesse collettivo e generale. Non è il governo, ma il buon governo". ("Elogio della Mitezza" di Norberto Bobbio)

Il buon governo si giudica dai risultati. E i risultati a Sambuca sono deludenti. La politica, invece che progettualità ed arte della mediazione, in vista del bene della collettività, è diventata il luogo di una lotta senza quartiere combattuta con minacce di ritorsione, accuse reciproche e sterili tentativi di coinvolgimento di un'opinione pubblica che, profondamente delusa, ha perduto ormai ogni speranza e si ritrae sempre più nel privato.

Conseguenza: l'immobilismo amministrativo.

E non c'è di che gloriarsi dall'una e dall'altra parte, per avere bloccato le iniziative altrui.

Sono i cittadini ad essere penalizzati da questo stallo, da questa (segue a pag. 3)

CRONACA DI UN FUNERALE ANNUNCIATO

Sindaco e Presidente del Consiglio a confronto sulla "questione teatro"

La stagione teatrale a Sambuca è morta o no? Per capirne di più abbiamo intervistato il Sindaco, Olivia Maggio, e il Presidente del Consiglio Comunale, Cristoforo Di Bella, protagonisti dell'acceso dibattito politico inerente la mancata approvazione del cartellone teatrale 2000-2001.

- La stagione teatrale a Sambuca è stata rinviata, quali le motivazioni?

SINDACO: Le motivazioni addotte dai membri della maggioranza per il rinvio della stagione teatrale sono numerose ma di dubbio valore. Il cartellone teatrale proposto in Consiglio Comunale è stato definito legato ad un "teatro d'élite", che finisce col vedere partecipi agli spettacoli pochi sambucesi. In realtà la cifra d'abbonamento, che si aggira intorno alle duecentomililire, non mi pare sia tanto esosa da precludere la fruizione del teatro ai nostri concittadini amanti degli spettacoli.

Le richieste avanzate dalla maggioranza riguardano anche un maggiore coinvolgimento delle scuole, cosa che peraltro non è mai mancata, e la presenza attiva di laboratori teatrali che, ricordo, sono già stati attivati in passato e hanno visto coinvolta la compagnia stabile del Teatro "L'Ida".

PRESIDENTE: A nostro parere, l'istituzione teatrale dovrebbe essere un organismo catalizzatore di tutte le iniziative culturali. L'ente con la sua attività, dunque, non dovrebbe fermarsi alla realizzazione di un cartellone, ma ampliare il proprio raggio di azione potenziando, per esempio, i laboratori teatrali, per sviluppare un mag-

(segue a pag. 3)

Il 3° Millennio

Si apre con un grave lutto
Ucciso dalla nuova maggioranza (Sambuca libera e democratica)

MUORE LA STAGIONE TEATRALE A SAMBUCA



Con immenso rammarico
ne dà il triste annuncio
il Sindaco e la sua Giunta
(SI DISPENZA DALLE VISITE)
SAMBUCA GENNAIO 2001

Lettera aperta

Istituzione Mondo Giovani Grazie per la vostra considerazione!

Caro Presidente e cari Consiglieri Comunali, vi prego di ricordare.

Subito prima delle scorse elezioni, quando ancora non erano definite le alleanze, tutti i rappresentanti dei giovani di qualsiasi colore politico, riuniti presso la Sede dei Verdi, approvarono un documento riguardante l'istituzione "Mondo Giovani".

Tale documento divenne in seguito programma di Alleanza Democratica, ma non per questo di sua esclusività. Ma in realtà tutto questo, durante il Consiglio di Dicembre scorso, non lo avete ricordato. In questa sede, facendo le vostre rispettive parti di opposizione e maggioranza, avete bocciato la proposta.

E noi stiamo ancora aspettando. Stiamo aspettando che, prima della fine del mandato, le vostre allettanti promesse (e le

(segue a pag. 11)

Vivere insieme il Natale 2000

Anche quest'anno i veri protagonisti del Natale sambucese sono stati i bambini.

Aiutati da insegnanti e genitori hanno animato le fredde serate festive con entusiasmo e fantasia, sopprimendo così alla mancanza di creatività di certi adulti che, anno dopo anno, ci propinano sempre le solite cose.

I Vicoli Saraceni si sono trasformati, così, in un autentico Presepe vivente con botteghe, mestieri, personaggi della nostra tradizionale civiltà contadina.

"Vivere insieme il Natale", l'iniziativa portata avanti per il secondo anno consecutivo dall'Istituto Comprensivo di Scuola materna, elementare e media, con la collaborazione del Comune, ha coinvolto ragazzi, insegnanti, genitori quasi in una gara per arredare i piccoli ambienti del Quartiere Saraceno nel miglior modo possibile.

(segue a pag. 2)

UN IMPORTANTE STRUMENTO PER LO SVILUPPO LOCALE APPROVATO IL P.R.G.

Si è 40 concluso l'iter per l'approvazione del Piano Regolatore Generale:

Il piano, con annesse Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio, era stato adottato con delibera commissariale del 30 dicembre 1994 e modificato secondo i pareri espressi dal C.R.U. del 1 giugno 2000 e dell'11 ottobre 2000; è stato approvato e reso esecutivo dall'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente con decreto n. 513 del 18 dicembre 2000.

D.R.V.



GRUPPOMOCIA
Consulenza di Direzione

Bando di Selezione

Il GAL Terre Sicane, nell'ambito del progetto "Leader II per lo sviluppo del territorio", ha promosso un'azione denominata "Partecipazione a stage aziendali e corsi brevi" attraverso la quale si propone l'acquisizione di competenze utili sia alle imprese che possono contribuire a razionalizzare la loro struttura aziendale sia agli inoccupati che possono così arricchire il loro bagaglio professionale al fine di un più semplice inserimento nel mercato del lavoro.

L'intervento si concretizza nella realizzazione di brevi visite aziendali (stage) presso selezionate aziende appartenenti alle filiere agroalimentare e turistica, dalle prime indicazioni sono state manifestate preferenze per i settori caseario, vitivinicolo e del turismo rurale, ma che la definizione delle visite sarà in funzione delle esigenze manifestate dalle aziende operanti sul territorio e dalle esigenze degli inoccupati che faranno richiesta di adesione al programma.

Si puntualizza che:

- la partecipazione alle visite è totalmente gratuita
- il periodo di effettuazione è compreso tra la seconda decade di marzo e la prima di aprile
- le visite si svolgeranno in Sicilia, in Italia e all'Estero.

La partecipazione è rivolta a:

- maggioranze;
- residenti nei territori di Merli, Montevago, Sambuca di Sicilia, e Santa Margherita di Belice;
- occupati ed inoccupati.

La partecipazione è subordinata alla valutazione del profilo individuale/professionale del soggetto richiedente. Un'apposita Commissione composta dai consulenti del soggetto attuatore (Gruppo Moccia s.p.a.) valuterà le richieste di adesione in funzione della coerenza tra gli stage programmati e le esperienze professionali, le attitudini e le aspirazioni dei soggetti richiedenti. La valutazione si fonderà sull'analisi delle schede di adesione, da inviare come in seguito specificato, e su un colloquio individuale con la Commissione di cui prima. La valutazione verrà fatta, inoltre, anche in funzione della distribuzione territoriale delle richieste di adesione.

Tutti coloro i quali vogliono aderire al programma devono compilare il modulo di adesione disponibile presso le sedi dei Comuni del GAL Terre Sicane e farlo pervenire, tramite posta, entro il 21 febbraio 2001, al seguente indirizzo:

Terre Sicane Società Consorzio a r.l.
Corso Umberto I, 226 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG).
Successivamente all'invio della scheda di adesione il richiedente verrà contattato per fissare data e ora del colloquio.
Ogni richiedente potrà partecipare solo alle visite del proprio settore di interesse così come da modulo di adesione.

Presentato a Stoccolma il Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Il quattro dicembre scorso, un pubblico d'eccezione ha invaso i saloni dell'Istituto italiano di Cultura a Stoccolma per l'inaugurazione di una mostra sul Parco Letterario dedicato a Giuseppe To-

masi di Lampedusa. ha contribuito a far conoscere il romanzo italiano del Novecento più tradotto nel mondo.

Presenti alla manifestazione anche il Sindaco di Santa Margherita di Belice,



masi di Lampedusa.

Dopo il benvenuto dell'Ambasciatore d'Italia, Alessandro Quaroni, e l'Assessore Regionale ai Beni Culturali, Fabio Granata, il figlio adottivo del celebre scrittore, Gioacchino Lanza Tomani, che è anche il Direttore scientifico del Parco, ha raccontato episodi legati ai propri ricordi, spiegando il significato che ha il Parco dedicato all'autore de "Il Gattopardo" nel contesto culturale e turistico della Sicilia.

Il suo intervento è stato preceduto dalla proiezione dei fotogrammi del ballo del celebre film di Luchino Visconti, che

nonché Presidente dell'Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Giuseppe Perricone, e il coordinatore del Parco Gori Sparacino.

La manifestazione è stata organizzata dall'Azienda Turismo di Siracusa e dall'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma nell'ambito degli scambi culturali fra le due città, che si perpetuano da un trentennio nel mese di dicembre e che vedono anche l'elezione della Lucia di Svezia, che ogni anno viene ospitata, insieme agli organizzatori svedesi della manifestazione, nella cittadina siciliana,

Documento di verifica politica amministrativa del Centro Sinistra del Comune di Sambuca di Sicilia

I Democratici di Sinistra e il Partito Popolare prendono atto, con rammarico, dell'uscita dei Socialisti Democratici dalla maggioranza di centro sinistra, malgrado i chiarimenti intervenuti e il percorso per il futuro su cui si era, sostanzialmente, convenuto.

DS e Popolari hanno considerato l'andamento della gestione dell'attività amministrativa, valutato l'attuazione del programma elettorale concordato e discusso dei rapporti esistenti tra le forze politiche, ribadendo il valore dell'alleanza di centro sinistra.

La realizzazione del programma comune ha conseguito risultati soddisfacenti, anche se rimane ancora altro da fare, in rapporto, soprattutto, alle nuove esigenze emerse.

Amministrare con trasparenza, legalità, equità e sostenere le fasce sociali più deboli deve continuare ad essere riferimento ideale, da cui non transigere.

La partecipazione popolare non va trascurata e deve essere una costante irrinunciabile. Il coinvolgimento delle forze politiche è indispensabile per assicurare una spinta essenziale al confronto ed assicurare piena attuazione dei principi democratici.

Ricerche l'apporto delle rappresentanze consiliari consente di far scorrere e rivitalizzare istituzionalmente l'indirizzo di programmazione.

La collegialità nell'attività amministrativa rappresenta l'elemento essenziale dove far confluire le diversità delle singole espressioni, conseguire una visione complessiva e adottare decisioni in cui tutti si riconoscono.

Questioni particolari, di notevole rilievo ed interesse per i cittadini, vanno affrontate con la necessità celerità, ma non a scapito del coinvolgimento di

quanti sono chiamati istituzionalmente a definire e decidere, dopo aver manifestato le proprie vedute, le indicazioni e i suggerimenti delle forze che rappresentano.

Le competenze e le funzioni dei diversi Organismi Istituzionali vanno pienamente rispettate ed occorre evitare di assumere decisioni unilaterali, anche se suggerite impellenti. Recuperare e valorizzare il patrimonio storico, culturale, urbanistico, ambientale ed architettonico, pubblico e privato, rappresenta un aspetto fondamentale delle scelte politiche. Si conviene che, per quanto riguarda il Convento dei Cappuccini, da parte dei DS e del PPI c'è l'impegno volto al recupero totale di questo rilevante edificio per le finalità a cui viene demandato (Oasi Famiglia).

Si ritiene, comunque, prioritario utilizzare i futuri finanziamenti dello Stato per completare le opere pubbliche iniziate, in modo da renderle fruibili ed utilizzabili per lo sviluppo e per dare occasioni di lavoro ai giovani sambucesi.

Le Delegazioni, dei Democratici di Sinistra e del Partito Popolare, convenivano che occorre, nel supremo interesse dei cittadini, non tralasciare la possibilità di ricomporre in futuro l'alleanza con lo Sdi, mentre ritengono di continuare la ricerca di alleanze politiche con le forze che dichiarino di essere collocate, realmente e chiaramente, nell'ambito del Centro Sinistra e con Rifondazione Comunista, per determinare un futuro di stabilità politica ed amministrativa, di sviluppo economico, sociale, ambientale, culturale, civile e di partecipazione democratica e solidale.

Sambuca li 11/12/2000

(segue da pag. 1)

A Passo di lumaca

La Provincia dimostra una incapacità preoccupante nella spesa dei fondi per la realizzazione di opere pubbliche.

Esempio emblematico è rappresentato dalla vicenda riguardante i lavori di ammodernamento della strada Provinciale N° 70 Sambuca di Sicilia - stazione Gulfa che presenta il seguente percorso:

- La Cassa Depositi e Prestiti ha concesso, in data 15.12.1998, il relativo mutuo per l'importo di £ 1.900.000.000.

- La Giunta Provinciale aveva approvato, in data 18.5.1999, il bando di gara relativo ai predetti lavori.

- Sempre la Giunta Provinciale, in data 28.12.2000 e cioè ad oltre due anni dalla concessione del mutuo, reinterviene con la delibera N° 574 modificando il bando ed avviando l'i-

ter per l'esecuzione dei lavori.

Merita di essere evidenziato il fatto che sulla questione sono intervenute varie denunce che hanno messo in evidenza non solo l'importanza che, per Sambuca ed i sambucesi, i predetti lavori rivestono rappresentando la strada il percorso più breve per raggiungere lo scorrimento veloce Sciacca - Palermo, ma anche la pericolosità del tratto attuale interessato da un manto stradale inesistente: un costante pericolo per la pubblica incolumità.

Di tutto ciò l'amministrazione Fontana ha tenuto poco conto visto il tempo impiegato per affrontare e risolvere il problema.

**I Consiglieri Provinciali D.S.
Antonino Territo - Giovanni
D'Angelo**

Laurea Festa in casa Ferraro-Guasto. Giovedì 21 dicembre si è laureata in Economia e Commercio Annalisa, discutendo brillantemente la tesi dal titolo "Analisi ed evoluzione del sistema bancario europeo". Relatore il Chiarissimo prof. Pietro Buseffa. Ad Annalisa, a Gabriella, a Rosa e Mommo, a Giuseppe le felicitazioni de "La Voce".

Specializzazione Venerdì, 1 Dicembre 2000, presso la Scuola di Psicoterapia della C.O.I.R.A.G. di Palermo, la Dott. ssa Arianna Ditta ha conseguito la specializzazione in Psicoterapia di gruppo con il massimo dei voti (50/50 e lode), discutendo la tesi "Le emozioni nella gestione della relazione terapeutica". Alla neopsicoterapeuta e alla sua famiglia i più sinceri auguri da "La Voce".

Vivere insieme il Natale 2000

Frugando nei ripostigli, in soffitte polverose, in angolini dimenticati, ognuno ha tirato fuori oggetti che facevano parte della vita quotidiana dei nostri nonni, caratterizzando così i vari mestieri e ambienti di vita.

Numerosi i visitatori, e non solo sambucesi, che hanno affollato le strette viuzze dove l'atmosfera natalizia era arricchita dalle note di una piccola orchestra.

Anche nello spiazzo antistante la Chiesetta del Trasferimento è stato realizzato un grazioso Presepe con personaggi veri e con tanto di pecorelle in carne ed ossa.

Inoltre, i bambini abitanti nel nuovo centro si sono esibiti, nella notte di Natale e la sera del 6 gennaio, in canti e recite dimostrando una notevole bravura grazie anche all'impiego degli adulti che li hanno preparati.

Maria Maurici

RISTORANTE - PIZZERIA
Piatti tipici siciliani



di Licata Giuseppe

Piazza Reg. Siciliana, 2 - Tel. 0925 941990
SAMBUCA DI SICILIA



**ELETTRONICA
DI PASQUALE**

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

(segue da pag. 1)

CRONACA DI UN FUNERALE ANNUNCIATO

giore attaccamento al teatro anche da parte dei giovani. Lo stesso programma, peraltro, andrebbe diversificato nei generi, per esempio, lirica, operetta, cori, potrebbero trovare spazio sul nostro palco. Andrebbero introdotte più repliche e spettacoli riservati alle scolaresche per favorire una maggiore partecipazione della cittadinanza. Inoltre, il cartellone non può essere sintesi dell'attività ma punto da cui partire per una programmazione che abbracci tutto l'anno e che non si limiti a poche giornate, che coinvolga più compagnie amatoriali. Quanto proposto in Consiglio non ci soddisfa!

- Il sindaco e la sua giunta hanno comunicato alla cittadinanza sambucense, con tanto di manifesto funebre, la morte della stagione teatrale. Che valore dare a questo gesto?

SINDACO: L'affissione del manifesto voleva essere una chiara provocazione rivolta alla nuova maggioranza, che ha impedito l'attuazione della stagione teatrale. Provocazione che nasce dalla volontà di scuotere, in proposito, l'opinione pubblica.

PRESIDENTE: Di questi tempi mi pare sia forte la tentazione di fare sensazionalismi. Va detto che la stagione teatrale non è da considerarsi morta. Il lavoro in Consiglio Comunale deve essere sereno. Ciò di cui ci lamentiamo è che manchi un confronto serio e costruttivo su argomenti e progetti di importanza

vitale per la cittadinanza sambucense. La verità delle cose si evince dagli atti, non nasce da isterismi del momento. Del resto, però, ognuno è libero di fare ciò che vuole. Noi attendiamo che il Consiglio di Amministrazione del teatro riveda il programma e si renda disponibile per una discussione serena in materia.

- Il ruolo svolto dal sindaco, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione del teatro, ha avuto effetti sulla questione dibattuta in Consiglio?

SINDACO: Sappiamo benissimo che, secondo quanto previsto nello Statuto del teatro, il sindaco ha facoltà di delegare qualcuno per la carica di presidente, così come può decidere di riservarla per sé. Quest'ultima è l'opzione che quest'anno ho scelto, spinta dall'amore che nutro per il teatro e dall'esperienza maturata negli anni precedenti in seno al Consiglio. Non penso quest'anno sia stato fatto meno rispetto ai passati in quanto a programmazione.

PRESIDENTE: Tra le carenze dell'istituzione teatro che, a mio avviso, vanno evidenziate c'è soprattutto la mancanza di autonomia politica e di figure qualificate cui fare riferimento, che coinvolgano, solo dopo un'analisi accurata delle possibilità di programmazione, il comitato di gestione. L'ente va affidato a persone competenti.

Vitalba Giudice
Valentina Perla

Teatro Comunale Morta la stagione teatrale

Salta la stagione teatrale e l'Amministrazione comunale fa stampare un manifesto listato a lutto per esprimere il proprio "rammarico" per la decisione presa alla fine dell'anno dalla "nuova maggioranza" consiliare. E' quanto avvenuto a Sambuca, dove da circa dieci anni a questa parte, ha preso il via la stagione teatrale che costituiva un po' il "fiore all'occhiello" della cittadina, che ha fatto delle attività culturali un cavallo di battaglia.

La rassegna è proseguita anche nel periodo d'amministrazione attiva a guida di Lidia Maggio, che, venuti meno i fondi in bilancio, si è fatta promotrice della singolare iniziativa culminata nella realizzazione di una locandina listata a lutto, con la quale è annunciato che il "terzo millennio si apre con un grave lutto".

Un manifesto funebre in piena regola con tanto d'annuncio "Muore la stagione teatrale a Sambuca che sarebbe stata "uccisa" dalla nuova maggioranza, che secondo gli amministratori comunali, non ha messo a disposizione le somme necessarie per poterla organizzare.

"Abbiamo tentato - _____ la stagione teatrale dice il Sindaco Livia Maggio, ma non c'è stato niente da fare e così una delle manifestazioni culturali più interessanti viene a mancare ai sambucesi". Da qui il "triste annuncio" alla città dato dal Sindaco e dalla giunta. Si dispensa dalle visite!

Totò Castelli



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.I.I. TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

GUARDALE LE SIRENE

di Rosario Amodio

recensione di Licia Cardillo

Il titolo che riprende il verso di una poesia del compianto Ernesto Barba, amico fraterno dell'autore, mi sembra dia la chiave di lettura dell'autobiografia. Un monito a chi le Sirene, oltre che guardarle, vorrebbe anche ascoltarle e lasciarsi irretire dalla dolcezza del loro canto.

"Guardale bene - scriveva Barba - Guardale le Sirene... Considerale più che puoi. E conservane il ricordo (buono per i sogni futuri, ottimo per i tempi duri) Ma non lasciarti andare. Anche se azzurro Anche se calmo, Anche se cielo Non saltare in mare".

Rori Amodio giura di averle viste le Sirene, appena sbarcato sulla costa della Calabria: affioranti dal mare per sedurre Ulisse e i suoi compagni e deviarli dalla traiettoria del loro percorso.

Chi dei siciliani, sullo Stretto di Messina, in procinto di lasciare l'isola, non ha sentito il fascino del loro canto? Chi non è stato tentato di saltare in mare per evitare la "spartenza"? (dicevano così noi siciliani per indicare l'andare via, lo sradicamento, lo straniamento, che è poi il frantumarsi della persona). Che il mito delle Sirene sia nato dalla paura dell'isolano di varcare i confini di questa terra, di affrontare il mare, per paura di trovare il nulla, al di là del limite?

"Nec tecum, nec sine tecum vivere possum", - in quest'espressione dell'antico poeta Borgevole sintetizzava il difficile rapporto del siciliano con la propria terra (

e vi fa riferimento nella prefazione del libro il Ministro Nerio Nesi). Un legame viscerale lega i Siciliani alla loro isola. Istitivo. Irrazionale. Contraddittorio. E' difficile per noi partire. Difficile non ascoltare il canto delle Sirene.

Ma oltre a quello delle Sirene c'è un canto più insidioso, che invita a crogiolarsi nel fatalismo, nell'autocommiserazione, nel pessimismo, nell'individualismo esasperato, nel complesso di superiorità o che irretisce con la promessa dei facili guadagni, del miraggio del posto fisso.

Per chi lo ascolta, il rischio è l'immobilità, l'inerzia, la passività, l'auto-lesionismo o la criminalità.

Canti che i siciliani, nella loro storia tormentata, hanno ascoltato e dei quali, molti, continuano a sentire il fascino.

L'autore le Sirene le ha viste, le ha guardate, e forse ne ha ascoltato anche il canto, ma aveva i mezzi per svelarne le mistificazioni. Era addestrato a scoprirle, abituato ad esercitare la capacità critica, a prendere in mano le redini della sua vita e ad indirizzarla nel senso voluto.

Rori Amodio delle varie Sicilie (per lui la Sicilia è un continente) ha scelto quella più autentica, più vera, senza veli, senza infingimenti, la Sicilia dell'ottimismo, dell'intraprendenza, che ama essere protagonista della Storia. La Sicilia che sta venendo fuori in questi ultimi anni, grazie alla tenacia di uomini coraggiosi.

(segue a pag. 12)

(segue da pag. 1)

Requiem per la politica

sterile conflittualità. E' l'economia di un paese a risentirne. E' tutto un ingranaggio che si blocca.

È grave che la stagione teatrale "sia morta". Il teatro, fiore all'occhiello di Sambuca, è l'unico motore di cultura e di aggregazione. Chiuderlo significa chiudere ai Sambucesi le possibilità di crescita culturale ed economica. Significa penalizzare l'indotto che gravita intorno al teatro.

Non è condivisibile la posizione di quei politici convinti che il teatro possa funzionare, privilegiando le compagnie filodrammatiche locali. Il teatro, per essere luogo di vera formazione, deve aprirsi alla cultura italiana e, perché no, anche europea ed extraeuropea, non chiudersi in uno sterile campanilismo.

Alcuni anni fa il Direttore de La Voce, Alfonso Di Giovanna, in una lettera aperta, invitò il regista Ingmar Bergman, a dirigere L'Ida di Sambuca. Un'utopia, direbbe qualcuno. Una provocazione, forse, che, però, la dice lunga sul concetto altissimo che egli aveva della cultura e delle potenzialità del nostro teatro.

Oggi invece, altri politici lamentano che gli abbonamenti vengano sottoscritti soprattutto da forestieri e che il pubblico sia costituito da un'élite, dimenticando che, spessissimo, i sambucesi hanno disertato il teatro, nonostante l'ingresso gratuito.

Sono queste considerazioni sulla miopia amministrativa che ci rinsaldano nella convinzione che la politica a Sambuca sia morta e sepolta.

L.C.

UN'INIZIATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

IL PRESEPE VIVENTE NEI VICOLI SARACENI

Per il secondo anno consecutivo, nei caratteristici vicoli saraceni di Sambuca è stato realizzato, nel periodo natalizio, dagli insegnanti ed alunni dell'Istituto Comprensivo di Scuola Materna, e Media, un presepe vivente.

Esso è stato inaugurato il giorno 16 dicembre dal Sindaco e dal Dirigente Scolastico, alla presenza degli assessori comunali, dell'Arciprete, del Comandante dei Carabinieri, delle famiglie degli alunni e di altri sambucesi che sono accorsi numerosi.

Diverse le botteghe del passato, ambientate negli edifici comunali dei vicoli saraceni: la "putia" di generi alimentari, "lu pasturi", "lu taver-naru", "lu fallignami", "lu cestaru", "lu viddanu", "lu pasturi", "l'astrolucu o arrimina vintura", "la sartu-ria" "l'arricamatrici", "la lavan-nara"; inoltre in un ambiente dei vi-coli è stata ricreata dai bambini della scuola materna la stalla in cui è nato Gesù bambino.

E' stato interessante notare, nelle varie botteghe artigianali, gli stru-menti e gli attrezzi usati nel passato ed oggi non più in uso. Ad esempio, nella bottega del "pastaru", abbiamo notato "lu scanaturi" e "lu sagna-turi", utilizzati per impastare e spia-nare la pasta ed oggi sostituiti da mac-chine manuali o elettriche.

Nella bottega del "fallignami", ab-biamo notato "la serra", "lu sirra-culu", "lu chianozzu", "lu mar-teddu", "la tenagghia" ed altri at-trezzi, ormai quasi tutti sostituiti dalle macchine elettriche; abbiamo vi-sto anche oggetti come le "crozze" con bastone, oggi realizzate non più in le-gno, ma in materiale plastico e giocat-

toli come "lu carruzzuni" che oggi non esistono più, perché sostituiti da giocattoli più sofisticati in materiale plastico o metallico, come il moderno monopattino. Nella "sarturia" ab-biano notato la vecchia macchina per cucire a pedale, oggi sostituita da mo-derne macchine elettriche. L'ambien-tazione della "lavanara" ci ha fatto riflettere su questo mestiere ormai del tutto scomparso, con il sopravvento delle macchine lavatrici e asciugatrici, di detersivi e smacchiatori di vario tipo. Caratteristica anche l'ambien-tazione dell'astrolucu o arrimina vin-tura con i vari strumenti utilizzati per "leggere" il futuro, quali la sfera, le carte, etc, oggi sostituiti dagli oro-scopi. Sicuramente l'esperienza è stata utile per noi ragazzi, perché ci ha fatto conoscere aspetti del passato di cui non eravamo a conoscenza; anche la comunità sambucese ha partecipato incuriosita e ammirata, immergendosi nell'atmosfera natalizia creata dal Presepe vivente nei caratteristici vi-coli saraceni. Penso che, per avere un maggiore afflusso di persone, si do-vrebbe pubblicizzare l'iniziativa an-che nei paesi vicini con manifesti o al-tro materiale pubblicitario e con la propaganda su quotidiani come "Il Giornale di Sicilia". Si potrebbero an-che creare degli stand per la degusta-zione e la vendita di prodotti alimen-tari locali, in maniera da attrarre un maggiore numero di persone, anche dai paesi limitrofi.

Chiara Sparacino

Lo sapevate che...?

Con questo numero una vecchia rubrica torna a rivivere dopo circa trent'anni di "letargo". Si tratta di uno spazio riservato a piccole curiosità o brevi notizie che arricchiranno il mensile e, talvolta, stuzzicheranno l'atten-zione del lettore.

Lo sapevate che nella stanza del sindaco di Agrigento, nel Palazzo dei Gi-ganti, dai toni ora barocchi ora neoclassici, troneggia dietro la scrivania del primo cittadino un quadro raffigurante la Resurrezione di Lazzaro? La noti-zia apparsa sul Giornale di Sicilia poteva lasciarci indifferenti e non meritare alcuna attenzione se non fosse che la tela è stata dipinta dal nostro concitta-dino Fra Felice.



G&F s.n.c.
di Giovinco B. & Gulotta F.

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.32.52

PROVERBI a cura di Vito Gandolfo

1) Chiacchiari e tabaccheri di li-gnu lu munti nunn'impigna.

1) Le chiacchiere e le tabacchiere di le-gno non vengono prese come pegni dal monte di pietà.

2) Cappedda e malu passu dinni beni e stanni arrassu

2) Cappelli (signori) e cattivo (posto di) passaggio parlano bene ma stat-tene alla larga.

3) Di li cosi chi senti...nunni cri-diri nenti di li cosi chi vidi cridini la metà.

3) Delle cose che senti dire non credere nulla, delle cose che vedi credine solo la metà.

4) Comu pi tia nun voi pi autru nun fari.

4) Come non vuoi che siano fatte a te (le cose non gradite) tu non farle ad

altri.

5) Cu camina troppica... E cu mancia pani fa muddichi.

5) Capita che chi cammina inciampa e chi mangia pane fa le briciole.

6) Cu di li rrobba d'autru si vesti prestu si spoglia.

6) Chi si veste con il vestito prestato da un'altra persona presto deve levarselo per restituirlo.

7) Cu havi piata di li carni d'autru li soi cci vannu pi lu mezzu.

7) Chi ha pietà delle difficoltà degli al-tri spesso deve alleviarle a sue spese.

8) Cu la fa nni penza una, cu l'havi fatta nni penza centu.

8) Chi la fa (l'azione dannosa) ne pensa una sola, chi la riceve pensa a tutti i probabili i i probabili danneggiatori.

Festeggiamenti in onore di Maria SS. dell'Udienza - 20 maggio 2001

Carissimo amico e compaesano, come la tradizione vuole la terza do-menica di maggio ricorre nel nostro paese la festa di "MARIA SS. DELL'U-DIENZA".

Un evento importante che coinvolge ed accomuna con grande gioia tutti noi sambucesi.

Il comitato per i festeggiamenti ha pensato, onde farti rivivere e rivedere i momenti più belli e significativi della fe-sta, di inviarti una videocassetta che re-gistrerà in modo particolare la domenica.

Ti stiamo offrendo affettuosamente l'opportunità di stare, anche se per breve tempo, insieme a noi, ti farà piacere rive-dere come la tradizione vuole la discesa dall'altare della MADONNA, le famose corse dei cavalli, i vari gruppi che sfile-ranno per le vie del paese, le bande musi-cali e indubbiamente rivedrai amici, pa-renti e volti familiari a te molto cari. Come ricorderai "la festa grande" è molto sentita da tutti noi e il comitato fa appello alla Tua sensibilità e generosità

affinché tu possa anche da lontano in-viare un buon contributo da vero-sambu-cese. Sicuri che il nostro appello trovi un riscontro nei tuoi sentimenti ti ringra-ziamo di vero cuore.

La MADONNA SANTISSIMA possa assistere te, la tua famiglia nei vari momenti della vita.

Saremo molto felici se potessimo averti vicino, ma se ciò non è possibile per ovvi motivi, potrai essere presente e ricordato inviando una tua spontanea e libera offerta presso lo sportello della Banca di Credito Cooperativo di Sam-buca di Sicilia coordinate bancarie 08796 - ABI 83100 - CAB 681/03C/C oppure tramite vaglia postale o altri-menti direttamente al comitato festeg-giamenti Maria SS. dell'Udienza Corso Umberto I n.167 - 92017 Sambuca di Si-cilia (AG).

Un forte abbraccio e un vivo ringra-zamento per il comitato dei festeggia-menti.

Il Presidente
Ins. Enzo Bono

Nomina del dott. Giovanni Miceli "MENO BUROCRAZIE E SERVIZI MIGLIORI"

Con queste parole esordisce il Dott. Miceli da poco nominato al Policli-nico di Palermo nel Consiglio di Amministrazione tecnicamente chiamato, "Organo di indirizzo". I quattro componenti, oltre al nostro concittadino, Giovanni Miceli sono il Dott. Cucinella, il Prof. Giuseppe Amato e il Prof. Corrado Vergara. Con questo prestigioso incarico il Dott. Miceli può svolgere una attività che vada nella direzione del miglioramento dei servizi; ai malati, una prerogativa questa che caratterizza tutta la sua carriera di medico impegnato sempre in prima linea.

A.M.

**LOOK
OTTICA**



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127
Tel. 0925 942793

SAMBUCA DI SICILIA



**RICCI e
CAPRICCI**

Parrucchieria

Analisi del capello - Tricovisore Tratta-menti tricotologici - Acconciature sposi

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia



Attività Istituzione Gianbecchina



Bilancio di un triennio 1998 - 2000

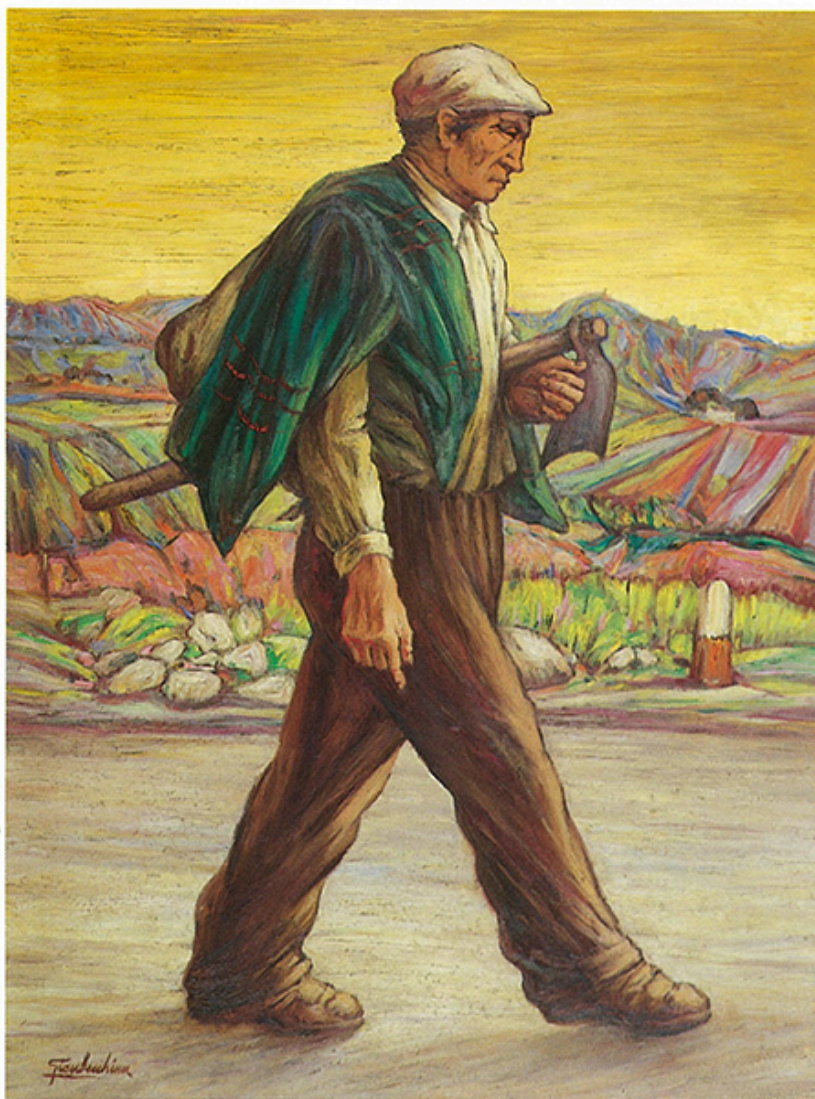
L'Istituzione Gianbecchina, sorta nel dicembre 1997 per la sensibilità e la lungimiranza della Municipalità Sambucense in seguito alla generosa donazione di 190 opere dell'illustre Artista al suo paese natio, ha già al suo attivo un triennio di vita e si può tentare un primo bilancio per verificare l'efficacia della sua funzione.

L'Istituzione è, in seno alla comunità sambucense, una presenza operosa e, nello stesso tempo, silenziosa e discreta. Grazie alla solerzia del suo Consiglio di Amministrazione, l'Istituzione è divenuta forza trainante, volano di tante iniziative culturali.

Essa rappresenta per Sambuca un laboratorio permanente in cui nascono e maturano progetti tra arte e cultura, tra valorizzazione delle potenzialità del territorio e promozione del turismo, che costituiscono indispensabile premessa per lo sviluppo economico.

Nel corso di questo triennio, le attività dell'Istituzione hanno seguito all'unisono la vita della cittadina, sottolineando di volta in volta momenti salienti e promuovendo eventi culturali di indiscusso prestigio. Basti pensare alla mostra archeologica "Monte Adranone" e al Convegno internazionale "Frontiere e influenze nel mondo punico Mediterraneo", al convegno "Gaspere Puccio e i martiri del 1799" con relativa mostra dei documenti storici; alla Mostra antologica "Gianbecchina: ottant'anni di pittura" svoltasi nella Reggia normanna di Palermo e al convegno "Terra, creta e mani" Gianbecchina: cultura del lavoro e della civiltà agreste; alla mostra: "Dall' scultore e illustratore" in collaborazione con la fondazione Federico II di Palermo; ai solenni festeggiamenti per il novantesimo compleanno del Maestro, documentati dalla pubblicazione di due brochures e dalla realizzazione di un video.

Nel corso del 2000 l'Istituzione ha realizzato numerose iniziative: accogliendo l'allarme lanciato dal



Alle cinque della sera* - 1975 Olio su tela - cm. 70 x 100

Nel volto austero di questo contadino che fa ritorno a casa, nella luce amorzata del tramonto, si legge la dignitosa compostezza e la serena consapevolezza di chi ha svolto con amore il proprio lavoro.

Il passo è lesto, sicuro, solenne. Le ampie campiture e le misurate cromie conferiscono all'opera un'atmosfera di vibrante vitalità, nel classico e sobrio impianto.

*di proprietà dell'Istituzione

Lions Club Sambuca Belice, ha curato il restauro conservativo di due tele del pittore Fra Felice da Sambuca che si trovavano in uno stato di totale degrado.

Ha curato nella città di Alcamo, presso il Centro Congressi Marconi, la mostra "Gianbecchina: Omaggio al Maestro nello splendore del nuovo millennio".

Nella città di Agrigento, sotto l'alto patronato del Presidente della Regione Siciliana, nella barocca chiesa di S. Lorenzo, ha organizzato assieme alla Provincia Regionale di Agrigento, la mostra antologica "Gianbecchina: Un magistrato nell'arte, esemplare per il terzo millennio". L'evento ha avuto grande rilievo nella città dei templi e la galleria è stata meta di moltissimi turisti e visitatori presenti in occasione della Sagra del mandorlo in fiore.

Nel tempo sacro della Pasqua, nella prestigiosa Villa Magnisi, sede dell'ordine dei Medici della Provincia di Palermo, l'Istituzione ha curato, assieme alla città di Palermo e al Centro Congressi Mediterraneo, la mostra "Icône del tempo Sacro" rassegna d'Arte contemporanea con un omaggio al Maestro Michele Dixit.

In Occasione della cerimonia del Conferimento dell'onorificenza "Arpa d'oro" a cinque concittadini meritevoli, l'Istituzione ha collaborato alla orga-

nizzazione della manifestazione nella cornice del Teatro Comunale.

Nella cerimonia inaugurale dell'Istituzione, nel 1997, era stata conferita la prima "Arpa d'oro" al Maestro Gianbecchina.

Il 10 agosto, nell'ambito del salotto letterario promosso dall'Assessorato alla Cultura della Provincia Regionale di Agrigento, che ha visto come protagonisti lo scrittore iracheno Junis Tawfich, l'Istituzione ha curato "Calici di stelle". Nella magica notte di San Lorenzo si è brindato con i vini delle aziende vinicole locali "Cellaro, Donnafugata, Monte Olimpo e Planeta" ed ha offerto ai presenti un'artistica riproduzione a tiratura limitata. La serata, svoltasi nel terrazzo del Belvedere, è stata allietata dal canto della saccense Samanta Tuzzeo.

Infine, nel mese di novembre, ha sponsorizzato la presentazione del libro "Il giacobino della Sambuca" di Licia Cardillo affiancando l'iniziativa del Lions Club di Sambuca Belice. Tra i relatori il Dott. Rori Amodeo, Presidente dell'Istituzione, e il critico letterario Prof. Giuseppe Drago.

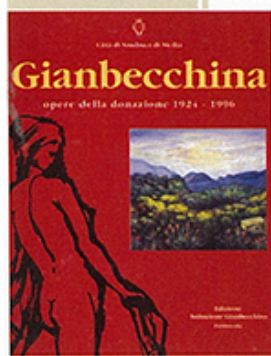
I visitatori, provenienti da ogni dove, si contano già a migliaia: rapiti dal fascino e dalla bellezza delle opere di questo illustre figlio di Sambuca, stella di prima grandezza nel firmamento dell'Arte italiana del Novecento, essi si accostano alla contemplazione dei numerosi dipinti con una sorta di religioso rispetto.

C'è chi confessa di avvertire un brivido sulla pelle, una emozione estetica, quella sottile increspatura dell'anima che solo i più sensibili e i più consapevoli riescono ad esprimere.

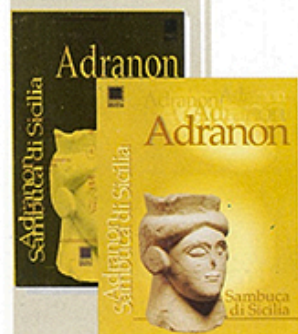
L'Istituzione Gianbecchina, nella specificità del suo messaggio artistico-culturale, percorrendo le vie della bellezza, assume una dimensione universale che travalica i confini geografici e le frontiere ideologiche.

Giuseppe Di Giovanna

Attività dell'Istituzione Gianbecchina



- Cerimonia inaugurale dell'Istituzione Gianbecchina *Sambuca di Sicilia 20 Dicembre 1997*
- Tavola rotonda "Gianbecchina l'Europa a Sambuca" - Teatro Comunale 21 Dicembre 1997



- Convegno Internazionale "Frontiere ed influenze nel mondo punico Mediterraneo" Adranon Teatro Comunale 23/25 Aprile 1998
- Mostra Archeologica "Monte Adranone" Chiesa di San Calogero dal 23 Aprile al 19 Maggio 1998
- Edizione del documentario "Adranon" realizzazione video a cura di Broadcasting



- Convegno "Gaspere Puccio e i martiri del 1799" Sambuca di Sicilia 28 giugno 1998
- Mostra dei documenti storici sui moti napoletani del 1799 a cura dell'Istituto Italiano di Studi Filosofici di Napoli Chiesa di San Calogero dal 28 Giugno al 31 Luglio 1998



- Mostra antologica "Gianbecchina Ottant'anni di pittura 1918 - 1998" Assemblea Regionale Siciliana, Palermo, Palazzo dei Normanni dal 18 Dicembre 1998 al 14 Febbraio 1999
- Realizzazione del cd-rom "Gianbecchina Ottant'anni di pittura 1918 - 1998" una co-edizione col "Giornale di Sicilia"



- Edizione del documentario "Gianbecchina terra e poesia" realizzazione video a cura di Broadcasting

- Convegno "Terra creta e mani" Gianbecchina: cultura del lavoro e della civiltà agreste Palermo, Palazzo dei Normanni, Sala Montalto 13 Febbraio 1999



Convegno

"Terra creta e mani"



BIT

Milano fiera

- Bit 1999 "La mattanza di Gianbecchina" omaggio al Maestro Fiera di Milano, Borsa Internazionale del Turismo dal 25 al 28 Febbraio '99



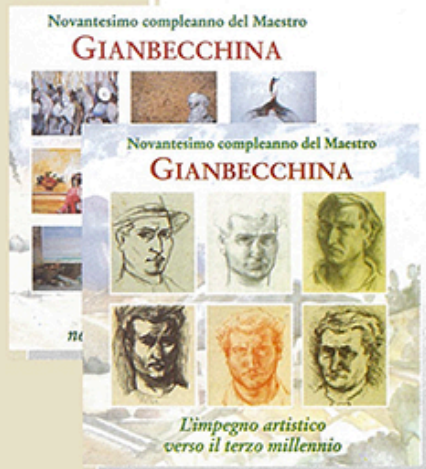
- Sol '99 "Il segno della pace" Fiera di Verona dall'8 all'11 Aprile 1999



- "Dalì scultore e illustratore" mostra organizzata in collaborazione con la Fondazione Federico II Assemblea Regionale Siciliana Palermo Palazzo dei Normanni dal 18 Marzo al 16 Maggio 1999



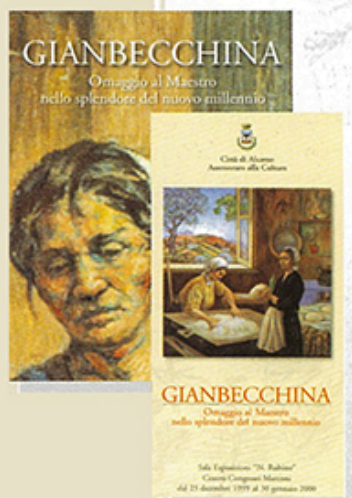
- Incontri alla Magione "Poesia come memoria" a cura del Centro Pitre Palermo 5 Marzo - 14 Maggio 1999



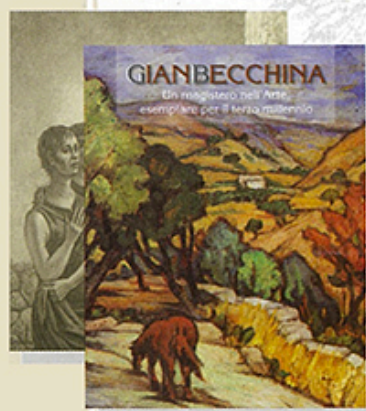
- Festeggiamenti per il Novantesimo compleanno del Maestro Gianbecchina
Sambuca di Sicilia
30 Luglio - 2 Agosto 1999



- "Colors and Flavors of Sicily" manifestazione organizzata con l'Assessorato Regionale all'Agricoltura e la Camera di Commercio Italo-Americana
December 1-2, 1999
New York City



- Omaggio al Maestro nello splendore del nuovo millennio
Centro Congressi Marconi Alcamo
23 Dicembre 1999
al 30 Gennaio 2000



- Un magistero nell'Arte, esemplare per il terzo Millennio
Chiesa di S. Lorenzo Agrigento
dal 19 Febbraio
al 30 Aprile 2000



- Presentazione del romanzo di Simona Mafai "Un lungo incantesimo"
Teatro Comunale L'Ida Sambuca di Sicilia
27 Febbraio 2000

- Icone del Tempo Sacro. Rassegna d'Arte Contemporanea.
Villa Magnisi - Palermo
dal 15 Aprile al 7 Maggio 2000



- Cerimonia del Conferimento dell'Onorificenza "Arpa d'oro"
Teatro Comunale Sambuca di Sicilia
11 Giugno 2000



- "Calici di Stelle" e salotto letterario
Terrazzo del Belvedere Sambuca di Sicilia
10 Agosto 2000



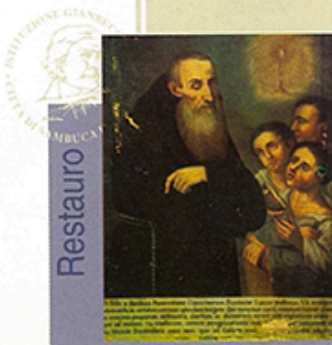
- Edizione del romanzo di Alfonso Di Giovanna "Ilaria d'Inghilterra"
Luglio 2000

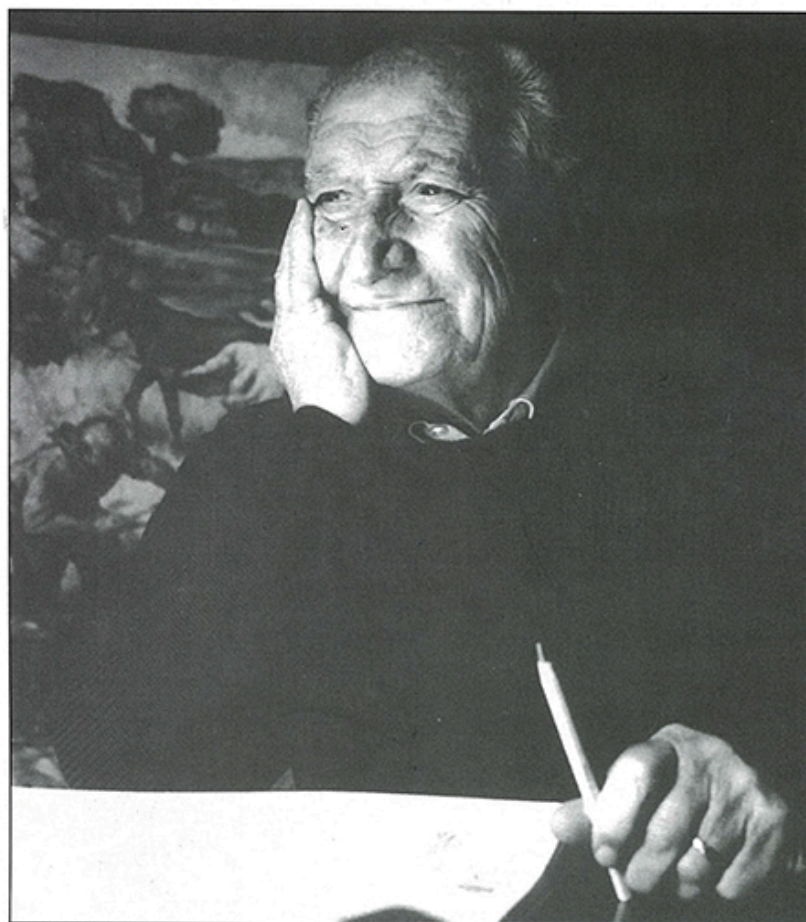


- Presentazione del libro di Licia Cardillo "Il giacobino della Sambuca"
Teatro Comunale L'Ida Sambuca di Sicilia
18 Novembre 2000



- Restauro di due dipinti di Fra Felice da Sambuca: "San Calogero" e "La Confraternita di Gesù e Maria".
Gennaio - Febbraio 2001





Ho considerato sempre la pittura un grande atto d'amore, un inno al creato dal profondo dell'animo.

Mi sono sempre adoperato, con piena coscienza e con totale impegno, per approdare ad un'arte che rispecchi verità ed essenza, rifuggendo dalle mode e dai giochi che girano a vuoto, su un piano lontano dalla vita.

L'Arte ha dato un senso a tutta la mia vita e continua a infondere nel mio animo gioia e forza di proseguire. Io, pittore, vivo qualcosa di grande e di sublime.

Cosa sarebbe la mia vita senza l'Arte?

L'Arte: tormento ed estasi, ricerca ed appagamento, istinto di abbandono e necessità di controllo, luce sul mio cammino. Ho percorso quasi per intero tutto il ventesimo secolo.

Sono nato quando ancora vi era la candela ad olio e quindi con quella eredità di immobilismo che durava da secoli e nel corso della mia vita ho visto il succedersi di tutte le conquiste della scienza, dall'energia elettrica alla conquista della luna. Con animo grato, ringrazio l'Onnipotente, dispensatore di vita e di grazia, per avermi concesso di realizzare il mio cammino creativo per un così lungo arco di tempo.

Nella mia attività artistica ho perseguito la "bellezza" che, come afferma S.S. Giovanni Paolo II nella "Lettera agli artisti", è "l'espressione visibile del bene".

In questo momento storico, che sta tra due secoli e due millenni, la bellezza dell'arte è la sola che può assicurare a tutta l'umanità un ordine nuovo fondato sulla bontà, sulla giustizia e sulla pace.

Questa è la sola bellezza che rapisce veramente i cuori, innalzandoli a Dio.

Gianbecchina



L'istituzione Gianbecchina è già una realtà grazie non solo alla generosità dell'artista, ma anche all'Amministrazione che il Consiglio Comunale che hanno espresso la ferma volontà di promuoverla.

A nome mio personale e della Municipalità tutta esprimo la stima, l'amministrazione, la gratitudine a questo illustre concittadino con l'augurio che il suo nome possa restare sempre vivo nel cuore delle future generazioni e che la sua lezione di vita e di cultura possa essere lievito per la crescita morale e spirituale della nostra gente.

Prof.ssa Olivia Maggio
Sindaco di Sambuca di Sicilia

Conosco Gianbecchina e la sua pittura da sempre, e da sempre apprezzo il calore della sua pennellata e, in genere, i soggetti delle sue opere;

Per l'insieme dei suddetti motivi, ho accettato la presidenza dell'Istituzione Gianbecchina, contravvenendo alla mia indole che mi porta a rifuggire da incarichi per i quali non ho competenza specifica o ai quali non riuscirei a dedicare il tempo che meriterebbero. E per l'insieme dei suddetti motivi sono lieto di dare il mio contributo agli onori che la città di Sambuca rende all'illustre concittadino.

Rosario Amodio
Presidente dell'Istituzione Gianbecchina

A nome anche di tutta la comunità provinciale esprimo, la più profonda riconoscenza al Maestro Gianbecchina perché, attraverso l'alto contenuto della sua straordinaria produzione artistica, ha contribuito a restituire una luce di verità all'essenza più profonda della Sicilia.

Le sue opere, spesso velate da sottile nostalgia, sollecitano profonde riflessioni e provocano significativi richiami: mi piace a tal fine ricordare il "Ciclo del Pane" che offre la sintesi di un lungo periodo storico della Sicilia, segnato dalla millenaria civiltà contadina, alla quale egli rimane fortemente legato, quasi a voler fermare nel tempo una cultura che parrebbe inesorabilmente tramontare.

Per il Maestro si tratta di salvare un'eredità che non può essere dissipata poiché, come la fenice si alza in volo verso il futuro con lo sguardo rivolto al passato, noi dovremmo valorizzare il nostro passato nella sua interezza se vogliamo trovare le giuste motivazioni per costruire il presente e progettare il futuro.

Grazie Maestro Gianbecchina per la sua incessante testimonianza d'amore verso la nostra terra e grazie perché la Sua arte sa parlare ancora agli uomini ed ha il coraggio della bellezza.

Dott. Vincenzo Fontana
Presidente della Provincia Regionale di Agrigento

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

• <i>Rosario Amodio</i>	Presidente
• <i>Natalia Maggio</i>	Vice Presidente
• <i>Alessandro Becchina</i>	Consigliere
• <i>Giuseppe Di Giovanna</i>	Consigliere
• <i>Vincenzo Sciamé</i>	Consigliere
• <i>Gori Sparacino</i>	Direttore

Una storia viene ancora una volta presentata sulle pagine del nostro mensile, raccontata attraverso una foto ingiallita che, se rispolverata, suscita emozione e fa riemergere nella memoria di ognuno un pizzico di nostalgia. Una piccola storia che vede un gruppo di bambini protagonisti, così come lo siamo stati un po' tutti, quando da piccoli con tunica e cotta, facevamo a "gara" per servir messa.

La foto, messaci a disposizione dal sig. Benito Vaccaro, che ringraziamo per la cortese disponibilità, ritrae alcuni chierichetti e i rispettivi padrini nel giorno della vestizione nella chiesa del Collegio.

Una vera e propria "gara" ne scaturiva ogni volta per conquistare il campanello da far suonare durante la Consacrazione, quando non ci si faceva vincere dal sonno

La foto del mese "Tutti pronti per servir messa"

a cura di Giuseppe Cacioppo



Nella foto sono riconoscibili da sx: Giuseppe Gandolfo, Dima Di Prima, Franco Giorgio, Leo Verde, Leo Amari, Michele Gandolfo, Enzo Sagona, Enzo De Luca, Don Giovanni La Marca e Don Calogero Failla, Lucio Giambalvo, Saverio Milici, Nino Mantalbano, Nino Montalbano, Michele Anselmo, Michele Anselmo, Franco Lo Vecchio, Giuseppe Donzelli, Lillo Giambalvo, Calogero Armato (?), Franco La Marca.

alla maniera del piccolo Totò Cascio di "Nuovo Cinema Paradiso".

Immagini che sembrano avere il sapore della staticità, offuscate ed adombrate dall'inesorabile trascorrere del tempo che tutto avvolge e travolge, ma se ripescate e rievocate assumono i caratteri di veri e propri "simulacri" della memoria.

Nonostante siano passati poco meno di quarant'anni (la foto è stata scattata post 1963) oggi appare difficile scorgere scene così animate dentro un presbiterio, così come è difficile incontrare bambini per le strade, poiché tutti impegnati nell'ultima trovata della Play Station o alle prese con l'ennesima navigata su Internet alla conquista dell'effimero mondo virtuale. Altri tempi!

A.S. ZABUT: tra calcio e ricordi

Si è da poco concluso il turno di andata del campionato di calcio di Seconda categoria (girone L), che ha visto impegnata l'A.S. Zabut nella competizione con squadre del trapanese e del palermitano.

L'avvio di campionato è stato eccellente, considerata l'eclatante vittoria per 5-1 nel derby con il Giuliana. La squadra, per questa prima fase del campionato, ha sì ottenuto all'inizio dei buoni risultati, ma è stata poco incisiva negli scontri diretti. Da notare l'assenza, negli appuntamenti più importanti, di giocatori infortunati, come il centrocampista Antonino D'Attulo, costretto a stare momentaneamente lontano dal campo di gioco, per motivi di salute.

Adesso la squadra locale, con 18 punti, si trova a metà classifica: rimangono buone speranze di poter risalire la china e far bene per il resto del campionato. Su queste intenzioni la Società sportiva, su proposta del nuovo allenatore, Franco Auditore, ha inserito nel collettivo tre nuovi volti: i fratelli Calogero e Giuseppe Fara e Mario Casciaro.

Lo sport lascia anche spazio a vecchi ricordi tra il presidente Serafino e lo sportivo, amico d'infanzia Enzo Sciamè. Quest'ultimo, nostro compaesano che attualmente vive a Nembro, in provincia di Bergamo, ha inviato una simpatica lettera al presidente. Con questa l'amico Enzo si complimenta con la società per la promozione in Seconda categoria, apprezzando i "buoni risultati conseguiti lo scorso anno" e il lavoro di "una società benestrutturata che persegue l'obiettivo primario di diffondere lo sport tra i ragazzi: scelta felice e, purtroppo, non sempre realizzata in passato". Egli ricorda con emozione la sua gioventù da sportivo, le partite giocate "nell'improbabile campo di S. Maria" e Luigi Serafino "portierone insuperabile del Sambuca Junior". Conclude invitando il presidente a continuare con convinzione e a tenere duro al fine di "coinvolgere sempre più ragazzi nell'affascinante gioco del calcio".

Il presidente Serafino saluta con affetto l'amico Enzo in attesa di rivederlo e ricordare assieme la loro infanzia.

Francesco Perla

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"

SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCIA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925 941883

**LOOK
OTTICA**



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127
Tel. 0925 942793
SAMBUCIA DI SICILIA

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA**

**CATANZARO
ANTONINO**

Via F.sco Crispi - Tel. 94.35.67
SAMBUCIA DI SICILIA (AG)

**MILICI
NICOLA**

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCIA DI SICILIA



Caruana Giuseppe
Tecnico Ortopedico

Ausili per la deambulazione - Art. per la Riabilitazione - Plantali e scarpe correttive
Carrozze per infermi - Letti per degenza
Busti ortopedici - Ginocchiere e Cavigliere.

Convenzionato A.U.S.L.
Consegna a domicilio

C.so F. Crispi, 83 • Ribera
Tel./Fax 0925 61725 - 61054

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

**IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA**

Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 - 943545
Cell. 0330 832975 - 0368 3111223

OSSERVATORIO POLITICO

NOTIZIA: Costituito il Gruppo Consiliare "Sambuca libera e democratica", composto da due ex socialisti dello Sdi, da due ex di Insieme per Sambuca e da cinque ex Udeur o CDU (4 ex Insieme per Sambuca e 1 ex popolare).

INDISCREZIONE: Molti dicono che a metterli insieme è stata la comune avversione per il Sindaco. Qualcuno aggiunge che i socialisti hanno voluto questa operazione politica per essere loro a GUIDARE l'alternativa al candidato Sindaco del Ds nel 2003.

NOTIZIA: I sei Consiglieri Comunali Ds, divenuti minoranza, rimangono collocati in Alleanza Democratica, la coalizione di centro sinistra (DS-SDI e PPI) che aveva vinto le elezioni amministrative del '98.

INDISCREZIONE: Tanti dicono che i Consiglieri diessini reggono il gioco delle parti. Difendono, si fa per dire, il Sindaco per dovere d'ufficio, in altri tempi sarebbe stato almeno per amor di partito.

NOTIZIA/INDISCREZIONE: Sapranno, i nove liberatori (consiglieri) resistere al richiamo della foresta (= il Potere) del dittatore lidiano. Sembra che qualcuno stia per cambiare ancora pelle. Diverrà centro del centro sinistra nazionale (udeur?), con la possibilità, non remota, dato che il dittatore si è adoperato tanto, per elargire una poltrona di pietra e qualche favo di miele.

NOTIZIA: le dimissioni di due Assessori (uno socialista doc e l'altro sdi pro Sindaco) hanno reso disponibili i posti in Giunta. Per rilanciare il centrosinistra secondo la Segreteria diessina.

INDISCREZIONE: A.A.A. cercasi personalità del mondo civile... per fare l'assessore... al servizio del Sindaco.

NOTIZIA o quasi: L'Assessore del PPI rimane saldamente in sella con la poltrona in Giunta.

INDISCREZIONE: Dicono alcuni

che l'esponente popolare rimane in carica non per la grande forza (70 voti al massimo), ma per dare la parvenza che esista ancora una alleanza di centrosinistra (ds-ppi).

NOTIZIA: La segreteria del DS lascia la guida del Partito. L'ultima resistenza democratica è crollata.

INDISCREZIONE: Qualcuno scommette che nuovo (si fa per dire) Segretario sarà l'attuale ViceSindaco. In questo modo, aggiungono in molti, Partito e Amministrazione andranno, finalmente, all'unisono. Qualcuno aggiunge, così saranno la stessa cosa...ccia;

NOTIZIA: La Segreteria diessina, con un ultimo tentativo, ha creato di far passare la linea politica per mettere insieme le esigue forze di centro sinistra (Ds, Ppi e Verdi) e Rifondazione Comunista, per evitare l'isolamento politico presente e futuro.

INDISCREZIONE: Il Sindaco invece, dicono tutti, vuole Verdi e Rifondazione in cambio di due Presidenze di Istituzioni (con i soldi che dovrebbe dare il Consiglio Comunale, a maggioranza avversa). Mentre i due assessori da nominare rimarrebbero appannaggio personale.

NOTIZIA: Rifondazione Comunista cerca di far decollare due cooperative di lavoro e per il resto sta ad aspettare.

INDISCREZIONE: I risultati, si dice, sono scarsi per entrambi le aspettative.

NOTIZIA: I Verdi organizzano corsi di economia rurale ben remunerati.

INDISCREZIONE: Forse, dice qualcuno, almeno qualche uccello raro sul Lago Arancio lo faranno posare.

NOTIZIA/INDISCREZIONE: Intanto l'amico e compagno S.M. potrebbe rendersi conto di essere anche lui... un po' spigolatore...

Lo spigolatore

La festa degli auguri presso il Centro Solidale con Te

Sabato 23 dicembre si è svolta presso il "Centro Solidale con Te" la festa degli auguri. Questa giornata è ormai diventata un momento importante, un incontro che mette insieme il personale del Centro, i disabili, le loro famiglie e la comunità sambucense, nonché i paesi limitrofi.

Eppure quest'anno si è arricchito di una presenza nuova, quella di Salvatore Rinaldo che da alcuni mesi sta lavorando, insieme ai ragazzi del Centro, alla musicoterapia.

Ebbene si: è la musica che, protagonista, coinvolge, avvicina, rallegra e trasforma i ragazzi stessi in protagonisti. Salvatore con amore e impegno ha tirato fuori da ognuno di loro il proprio "talento": c'è chi ha cantato, chi ha presen-

tato, chi ha recitato poesie, chi ha suonato o ballato.

La musica è gioia e la Canaband è stata una gioiosa rivelazione: la festa degli auguri è stata una serata allegra e toccante allo stesso tempo dove, accanto ad un bicchiere di spumante e una fetta di panettone, l'entusiasmo si è toccato con mano, l'entusiasmo di chi ce la mette tutta per risollevarsi e riesce a farcela andando oltre le aspettative di tutti. Nei cuori e nelle menti dei presenti è rimasta impressa l'immagine di quei ragazzi, vestiti di rosso, stretti sul palco col sorriso sulle labbra, un sorriso contagioso che continua ad avere il suo effetto anche dopo Natale.

Grazie Salvatore, grazie ragazzi.

Rossella Miceli

Quale futuro per l'istituzione "Mondo Giovane"?

Nella seduta consiliare del 30 dicembre 2000 sono venute a conoscenza di una interessante proposta, presentata dal sindaco Lidia Maggio, riguardante l'istituzione "Mondo Giovani".

L'Istituzione, che dovrebbe sorgere nei locali dell'ex Convento di Santa Caterina, recentemente restaurato, mira a sviluppare "il senso di autogestione e partecipazione" tra i giovani.

Occorre precisare che, dopo l'uscita dello SDI da "Alleanza Democratica" e la formazione di una nuova maggioranza consiliare, "Sambuca libera e democratica", da un po' di tempo in Consiglio persiste un clima tutt'altro che sereno. E' in questo nuovo contesto politico che si è sviluppata la vicenda dell'Istituzione "Mondo Giovani" che, per ironia della sorte, da un punto di incontro per i giovani è diventato punto di scontro tra Sindaco, Presidente del Consiglio e "nuova maggioranza".

L'esito della proposta è stato negativo. Dopo la bocciatura dello statuto, il sindaco difende la sua proposta dicendo: «L'Istituzione è l'alternativa più proficua per ricevere fondi e cominciare a lavorare per i giovani sin da ora. Lo statuto, contestato e bocciato, era di carattere molto generale e da definire al fine di abbracciare varie istanze».

Di contro il Presidente del consiglio replica: «Mondo Giovani, in quanto istituzione, è un organo complesso da gestire. Certo nessuno di noi

penso che i giovani non abbiano esigenze, per questo vogliamo avere la possibilità di incontrarli e dialogare con loro. La proposta presentata in Consiglio non nasceva dall'ascolto della voce dei giovani... occorre, esattamente, invertire l'ordine delle cose: evitare di creare un organismo che venga poi calato dall'alto, ma organizzare quanto necessario con l'intervento partecipe degli stessi interessati».

Questa la dichiarazione rilasciata da Giacomo Maniscalco, uno dei promotori dell'iniziativa "Mondo Giovani": «Una bella idea, frutto di un'irripetibile spirito costruttivo e unitario nato tra alcuni ragazzi di Sambuca, di cui qualche partito si è appropriato. Questa idea, invece, non deve avere colore politico. Oggi vengo a conoscenza della bocciatura di quelle che erano le nostre idee, le nostre proposte. La mia paura è che non se ne discuta più e che quel po' di interesse da parte dei diretti interessati si converta in affievolimento e abbandono».

Ma dalle voci dei nostri amministratori appare chiara la volontà di istituire una Consulta Giovanile, la cui realizzazione sarà proposta in Consiglio nella prossima seduta. Ciò che ci auguriamo di cuore è che i tempi della burocrazia non finiscano col tradire ulteriormente le aspettative dei giovani, da troppo tempo trascurati nelle loro reali esigenze dalle nostre amministrazioni.

Francesco Perla

Vittoria della C.G.I.L.

per l'elezione della RSU dell'Istituto Comprensivo di Sambuca

Nell'Istituto Comprensivo di scuola elementare, materna e media si è votato per eleggere i componenti della R.S.U. che è un organismo sindacale del personale scolastico.

Le liste presentate sono state quattro: UIL, CGIL, CISL, SNALS; una decina i candidati.

La CGIL ha avuto uno strepitoso successo conquistando 57 voti su 91 voti validi e ottenendo 2 componenti

su 3 della RSU.

Il risultato della CGIL rappresenta un'affermazione per Antonella Maggio che da tempo guida le sorti della CGIL - scuola.

GLI ELETTI DELLA RSU

Mangiaracina Margherita	voti 22
SNALS Ciglio Filippo	voti 17 CGIL
Borzellino Girolamo	voti 16 CGIL

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

Ristorante - Pizzeria

Sala Banchetti



Via Traina, 1 - Tel. 0925 31001
Cell. 0335-8281360
S. MARGHERITA DI BELICE (AG)
www.futurallink.it/salisà

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Armato Felice

AGENTE RAPPRESENTANTE

Vicolo Cono, 4 Tel. 0925 941663
Cell. 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA

Lachabuca
SERVIZI

Via Infermeria, 1
Tel. 0925 941814 - 942906
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Concerto per Suor Vincenza

È ormai arrivato alla nona edizione ed è diventato un appuntamento al quale è difficile rinunciare. È il concerto di musica sacra in onore della Serva di Dio, Suor Vincenza Maria Amorelli, che segue la liturgia di Ognissanti. Nel giorno in cui la Chiesa Universale ci invita alla Santità, alla quale ogni battezzato è chiamato, la comunità ecclesiale che è in Sambuca ci propone un modello di Santità molto vicino a noi, che ha vissuto nelle nostre strade e piazze, ha parlato la stessa nostra lingua, ha riposto la sua fiducia anche nella Vergine dell'Udienza della quale portava anche il nome. Una donna come tante altre che con il suo incondizionato Sì, si è

abbandonata nelle mani del Signore.

Ha seguito la Celebrazione Eucaristica l'applauditissimo concerto durante il quale il soprano Graziella Reina ha eseguito brani di G. F. Haendel, W. A. Mozart, G. Verdi, C. Franck. Infine, un fuori programma - l'Ave Maria di Schubert - ha deliziato ulteriormente e catturato l'attenzione dei numerosi presenti i quali non hanno esitato a chiedere il bis.

Ci è d'obbligo, anche quest'anno, ringraziare la famiglia Valguarnera e soprattutto il Maestro Pietro e gentile consorte che ancora una volta ci hanno fatto avere nostalgia della Santità.

Giuseppe Cacioppo

(segue da pag. 1)

Istituzione Mondo Giovani Grazie per la vostra considerazione!

nostre proposte) diventino finalmente reali e concrete. Occorre, lo esigiamo, che alla mancanza di organizzazione da parte dei giovani supplisca un'istituzione o qualsiasi altra forma di istituzione, purché dedicata ai giovani.

Vogliamo un posto dove incontrarci, oltre al bar, dove poter discutere e confrontare le nostre idee, un posto che ci faccia uscire dalla routine e che ci proietti verso l'era globale (con internet, e altri mezzi di informazione). Noi stiamo ancora aspettando e siamo delusi. Chiediamo molto? Volete che i nostri giovani sambucesi continuino a lamentarsi di una Sambuca ormai morta e a cercare divertimenti altrove?

Io credo che, al di là delle vostre motivazioni squisitamente politiche, riguardanti la forma giuridico-amministrativa o la scelta dei nomi da affiggere sulla "porta", sia un dovere civile, della maggioranza e dell'opposizione, guardare al futuro qualche volta anche attraverso noi giovani, che oggi chiediamo semplicemente una struttura il cui obiettivo sia quello di informarci e di formarci.

Quindi vi preghiamo di riconsiderare le nostre proposte o altrimenti di prendervi sulle nostre spalle la responsabilità di un fallimento generazionale.

Gabriella Nicolosi



- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - ab. Tel. 0925 942931
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



Caffè Beccadelli

BAR PASTICCERIA
GELATERIA
TAVOLA CALDA

Corso Umberto I°, 148
Tel. 0925 94.12.74
Sambuca di Sicilia (AG)

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 94.60.58 - 94.10.99



Café Giglio

BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Anagrafe Dicembre 2000 (dati raccolti da Anna Maurici)

MORTI		NATI	
1. Enia Ignazia	10/12 di anni 77	1. Colletti Daniela	16/12 di Giuseppe e Mauceri Marianna
2. Teri Rosa	27/12 di anni 72	2. Cannova Lucrezia	15/10 di Natale e Safina Pina

In ricordo di Francesco Safina

Il 31 dicembre 2000, dopo un breve malessere, si è spento serenamente, all'età di 86 anni, Francesco Safina, che da trent'anni abitava a Sciacca. Si era formato, negli anni bui del fascismo, assieme a degli uomini generosi e illuminati come il geometra Tommaso Amodeo, Giorgio Cresi, Antonio Gulotta, Giuseppe Tresca e Nino Giaccone e aveva frequentato le riunioni serali di quelle "cellule eversive" che studiavano clandestinamente i libri di Marx e nutrivano sentimenti di libertà e di giustizia sociale.

Socialista e comunista della prima ora, fece di questi ideali politici la sua bandiera, che portò per tutta la vita con grande dignità, con coraggio e con coerenza. Fu sempre uno strano difensore dei diritti delle classi più umili, non sopportava le ingiustizie e non esitava a protestare. Insomma, una persona scomoda in tempi di clientelismo e di arrivismo.

Lavorò per 40 anni nelle Ferrovie dello Stato e raggiunse la qualifica di capo tecnico superiore; fu sempre apprezzato dai suoi superiori che gli affidavano incarichi di responsabilità. Affabile, gentile e altruista, era stimato e ben voluto da tutti per le sue doti di generosità e per il suo carattere estroso, allegro e simpatico.

Francesco Safina resta nella memoria di quanti lo conobbero come un luminoso esempio di galantuomo di vecchio stampo.

La Voce, che lo ebbe fedele abbonato da sempre, porge le più sentite condoglianze alla moglie Dorothea Gilotta, ai figli Angelo e Lina, ai fratelli Mario, Nicola e Antonino e ai parenti tutti.



In ricordo di un galantuomo

Ricorre, in questi giorni, il primo anniversario della scomparsa di Antonio Ritacco. Il "vescovo rosso" era conosciuto ed apprezzato, nella zona di Sciacca, per la dirittura morale, per il fervente impegno politico, per la coerenza di uomo, di militante e di Dirigente del Partito Comunista, prima del PDS poi e dei Ds oggi. La Sambuca di sinistra e democratica, che ha conosciuto quest'uomo, lo ricorderà anche per il tono un po' dimesso, ma sempre con il sorriso aperto e cordiale.

Caro Antonio, ancora una volta tu ci stupisci e ci lasci interdetti! Lo hai sempre fatto con tutte le cose della vita, con le parole, con i gesti, le idee, con la tua vita stessa. Ci hai sempre sorpreso e spiazzato, ma ora per questo tuo inaspettato e tragico viaggio noi rimaniamo qui tristemente rinchiusi nella stanza fredda del dolore e del ricordo privi della luce del sorriso di un compagno e di un amico.

Abbiamo sempre saputo della tua intelligenza, della tua ironia e del disincanto con cui hai percorso le difficili

strade della vita e proprio questa considerazione, ora, ci porta a pensare che ancora una volta tu ti sei preso gioco delle stupide e ingiuste leggi che regolano l'esistenza di noi uomini.

Hai chiuso gli occhi e hai cominciato un altro viaggio. A noi piace pensare a questo tuo viaggio così come uno dei tuoi tanti gesti di protesta per rendere visibile la parola di tutti quegli uomini che non hanno voce, degli uomini dimenticati, degli "ultimi".

Per noi sarà veramente difficile non cercare il tuo viso in una affollata assemblea, in una fiaccolata, in una riunione di partito o in tutti quei luoghi che portano il segno e l'odore della tua partenza e della tua presenza e della tua indomita energia.

Sarà impossibile cancellare il tuo affetto, la tua umanità, la tua pazienza donati con la passione delle idee; sarà impossibile dimenticare il padre, il fratello, l'amico che nei momenti di smarrimento ci ha aiutato a dare corpo alle idee e alle nostre giovanili utopie.

Complimenti alla Signora Piera Gurrera Di Bella per aver risolto bene il CRUCIZABUT

Riceverà un libro in omaggio
Pubblichiamo qui di seguito la sua lettera

Signor Giaccone, grazie per averci fatto ricordare tante cose delle nostre tradizioni sono una signora nata e cresciuta a Sambuca, moglie di Biagio Di Bella, ma manco da 43 anni, spero aver terminato bene il suo Crucizabut, abito a Locorotondo 70010 pr. Di Bari Via Carlo 3 di Borbone n°1 con tanti auguri Piera Gurrera di Bella.

(segue da pag. 3)

GUARDALE LE SIRENE

di Licia Cardillo

E qui, secondo me, è il nocciolo del libro.

In principio fu la Sicilia" è il titolo del primo capitolo, che si potrebbe parafrasare "La Sicilia il principio di tutto". I grandi eventi (e Rori Amodeo ama sempre rilevarlo) sono partiti dalla nostra isola, così marginale rispetto all'Europa, ma tanto sensibile da coglierne gli umori. Il destino di quest'isola è stato, però, spesso anche quello di essere la fine di tutto. L'autore ci tiene a ribaltare questa verità, a rilevare che la sua caparbia, la sua tenacia, la sua voglia di fare sono scaturite da questa terra che, in alcuni momenti, sembra scoraggiare ogni slancio, allentare le energie, avvilire i sogni.

Rori Amodeo ha attinto la sua forza, qui, in Sicilia, alle sue radici.

In principio fu la Sicilia" diventa l'incipit di un'avventura straordinaria che ha inizio in un piccolo paese dell'Agrigentino: Sambuca di Sicilia, e corre verso l'Europa e verso il mondo.

Da questa terra partì Rori Amodeo, a quindici anni, forte di quegli strumenti acquisiti dall'esempio di vita dei genitori: la fede nelle proprie capacità, l'attenzione all'altro, il valore della coerenza, della condivisione, la lealtà, il rispetto della diversità, valori laici che potrebbero confondersi con quelli cristiani. Valori di quest'isola, cui Amodeo continua ancora oggi ad essere fedele.

Come si può essere siciliani? - fa dire Sciascia, nel Consiglio d'Egitto al Marchese Caracciolo che dopo cinque anni di carica vicereale, si apprestava a lasciare la Sicilia, consapevole della propria sconfitta.

E' una domanda ancora attuale: come si può essere siciliani? Potremmo rispondere come Sciascia: "con difficoltà".

Rori Amodeo, in questo libro, in maniera semplice, spontanea, franca, com'è nel suo stile, risponde, in modo positivo a questa domanda.

Si può essere siciliani e diventare anche cittadini del mondo spon- gliandosi dei pregiudizi, dei condizionamenti che ci schiacciano: fami- liari, culturali, sociali, storici, politici. Si può essere veri e autentici sici- liani esercitando la capacità critica, l'anticonformismo, la coerenza dei pensieri e delle azioni, l'ottimismo della volontà. Ma, soprattutto, colti- vando la memoria.

E' questo che ha fatto l'autore, aiutato da una famiglia straordinaria che lo ha educato a non rinnegare niente a priori: neanche il canto delle Sirene.

Su discount

UPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD



DISCOUNT RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

COMEL

TVC
HI - FI

**MATERIALE
ELETTRICO**

INGROSSO E DETTAGLIO

ELETTRODOMESTICI **Centro TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

EG

**ELETTROFORNITURE
CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**SUPERMERCATO
SIROS**

Viale E. Berlinguer, 12/14
Tel. e Fax 0925 941 523
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**mangimi
GULFA**

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. / Fax 0925 942994

**LABORATORIO
DI PASTICCERIA**

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14

service

Polilabor

SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88

M. EDIL SOLAI s.r.l.

di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.14.68